



Comune di Santarcangelo di Romagna
Provincia di Rimini

PIANO OPERATIVO COMUNALE 2016-2021

L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 – artt. 30 – 34

poe 1

Sindaco

Alice Parma

Assessore pianificazione urbanistica

Filippo Sacchetti

Segretario Generale

Dott. Luca Uguccioni

Dirigente

Dott. Luca Uguccioni

Responsabile di P.O. del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica

Arch. Silvia Battistini

Responsabile del procedimento

Arch. Silvia Battistini

Funzionari del Servizio Attuazione Urbanistica, SIT

Giugno 2022

ELABORATO	CONTRODEDUZIONI ALLE RISERVE DELLA PROVINCIA
VARIANTE SPECIFICA AL POC 1 AMBITO AN.C.16 DENOMINATO "EX-CORDERIE"	

Adozione	del. C.C. n. 76	del 30 / 11 / 2021
----------	-----------------	--------------------

Approvazione	del. C.C. n. ____	del __ / __ / ____
--------------	-------------------	--------------------



Santarcangelo. Il Poc per la riqualificazione diffusa del territorio

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 71 del 20/06/2022, assunto agli atti in data 21/06/2022 al prot. n. 19411, nel quale la Provincia di Rimini ha formulato le seguenti riserve e pareri con osservazioni/prescrizioni ai documenti di variante specifica al POC 1, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, ed in riferimento alla Valsat, di cui all'art. 5 della medesima legge,

se ne propone l'accoglimento/controdeduzione secondo quanto di seguito indicato:

URBANISTICA:

- 1) ai sensi dell'art. 30, commi 1 – 3 del PSC e dell'art. 5.5 del PTCP, parte dell'ambito oggetto d'intervento ricade in un'area archeologica, per la quale le misure e gli interventi di tutela e valorizzazione, nonché gli interventi funzionali allo studio, all'osservazione, alla pubblica fruizione dei beni e dei valori tutelati, sono definiti da piani o progetti pubblici. A seguito di adeguate ricerche, tali piani o progetti possono motivatamente variare la delimitazione delle aree, sia nel senso di variarne la categoria di appartenenza, sia nel senso di riconoscere che le aree non possiedono le caratteristiche motivanti tale appartenenza e non sono conseguentemente soggette alle relative disposizioni. Si rammenta che in attesa dell'approvazione dei piani e dei progetti suddetti, in tali ambiti il PSC ammette solo gli interventi elencati all'art. 30 comma 3;

Risposta:

- nel rispetto delle disposizioni soprarichiamate, si procederà secondo quanto indicato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Forlì-Cesena e Rimini, con proprio parere PG. 0002283-P del 16/02/2022, recepito al prot. comunale n. 5173 del 17/02/2022, competente nel merito, e pertanto:
“...sulle aree oggetto di Piano Operativo...in parte ricadenti in aree archeologiche e in parte in area a potenzialità archeologica media, ai sensi del PSC del Comune di Santarcangelo di Romagna, disciplinate rispettivamente dall'art. 30 comma 9 e dall'art. 30 commi 1-3....i procedimenti legati al rilascio dei pareri relativi ai Piani Urbanistici Attuativi (PUA) e ai Permessi di Costruire per progetti che prevedono attività di scavo nel sottosuolo dovranno essere preventivamente sottoposti al parere di questa Soprintendenza che potrà richiedere l'attivazione di verifiche e controlli archeologici preventivi.”
- 2) si chiede di verificare che venga garantito il rispetto dei valori minimi di attrezzature e spazi collettivi previsti dall'art. 7.5 delle Nda del PTCP;

Risposta:

La realizzazione degli standards pubblici dovuti, per gli interventi e gli usi previsti nell'ambito interessato, dovranno rispettare le quantità minime e le disposizioni di RUE vigente, strumento urbanistico competente nel merito, ai sensi dell'art. 29 comma 4 della L.R. 20/2000 e smi, conformemente alle disposizioni della L.R. 20/2000 e del PTCP vigente, come peraltro indicato anche nell'elaborato scheda d'ambito n. 6 e 6bis;

DIFESA DEL SUOLO:

- relativamente ai rischi geologico-ambientali, si ritiene la variante compatibile con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e che non pregiudica gli assetti geomorfologici ed idrogeologici presenti. Si richiede di integrare la scheda d'ambito prescrivendo per la fase attuativa l'individuazione delle aree che dovranno mantenersi permeabili per una percentuale pari al doppio delle aree di nuova impermeabilizzazione, in attuazione all'art. 3.4 delle NTA del PTCP e dell'art. 14.2 delle NTA del PSC, o in alternativa, se più cautelativo, pari al 30% della S.T. oggetto dell'intervento nel rispetto dell'art. 2.5 comma 3 delle NTA del PTCP e dell'art. 10 comma 3 delle NTA del PSC;
- in merito alla compatibilità delle previsioni della Variante con le condizioni di pericolosità del territorio, Si esprime **parere favorevole** ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08;

Risposta:

Si integra la scheda d'ambito con la dicitura soprariportata, dando atto comunque che le tabelle riepilogative già presenti nella sezione "Modalità Attuative relative alla permeabilità dei suoli" riportano le superfici permeabili minime da garantire per ciascun sub-ambito e la verifica del rispetto delle norme di cui agli artt 14.3 e 10 comma 3 delle Norme di PSC:

VALSAT:

- Si esprime **parere motivato positivo** relativamente alla proposta di variante specifica al Piano Operativo Comunale POC1, scheda d'ambito n. 6 – 6bis ambito AN.C. 16 (a,b) e COLL.C (b) denominato "ex-Corderie", adottato con D.C.C. n. 76 del 30/11/2021 ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006 a condizione che si tenga adeguatamente conto delle prescrizioni dei soggetti competenti in materia ambientale in riferimento alle verifiche da eseguire in fase attuativa degli interventi;

Risposta:

Si rimanda al Documento di VALSAT condotta attraverso la verifica del rispetto delle prescrizioni di vincoli, tutele e condizioni di sostenibilità per l'ambito, controdedotto in base alle considerazioni ambientali e alle prescrizioni contenute nei pareri degli Enti competenti in materia ambientale intervenuti nel procedimento.

La variante approvata conterrà apposito documento "Dichiarazione di sintesi Valsat", redatto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e art. 5 della L.R. 20/2000.